GiEMME MACHINERY



Trincia con motore per Quad

ATV

Manuale uso e manutenzione





MACHINERY ★★★

INDICE

1.	INFORMAZIONI GENERALI	*Pag.*	6
1.1.	INFORMAZIONI SUL MANUALE		6
1.1.1.	PREMESSA		6
1.1.2.	SCOPO DEL MANUALE		6
1.1.3.	SIMBOLOGIA		6
1.1.4.	CONSERVAZIONE DEL MANUALE		7
1.1.5.	MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO		7
1.1.6.	DESTINATARI		7
1.2.	IDENTIFICAZIONE DELLA MACCHINA		8
1.3.	USI PREVISTI		8
1.3.1.	CONDIZIONI DI UTILIZZO		8
1.3.2.	CONTROINDICAZIONI		8
1.3.3.	LIVELLO DI RUMOROSITÀ		9
1.3.4.	IMMAGAZZINAMENTO		9
1.3.5.	ROTTAMAZIONE		10
1.4.	DATI TECNICI E IDENTIFICAZIONE DEI COMPONENTI		10
1.4.1.	DATI TECNICI		10
1.4.2.	IDENTIFICAZIONE DEI COMPONENTI		10
2.	PRESCRIZIONI DI SICUREZZA		11
2.1.	AVVERTENZE GENERALI DI SICUREZZA		11
2.2.	SEGNALETICA DI SICUREZZA		12
2.2.1.	DISPOSITIVI DI SICUREZZA E RISCHIO RESIDUO		12
2.2.4.	USO VIETATO		14
2.2.6.	DESCRIZIONE DEI PITTOGRAMMI		16
3.	TRASPORTO ED INSTALLAZIONE		17
3.1.	DISIMBALLAGGIO E POSIZIONAMENTO		17
3.2.	VERIFICA CAPACITÀ DI TRAINO ATV O QUAD		20
4.	UTILIZZO DELLA MACCHINA		20
4.1.	PRIMA DELL'USO		21
4.2.	MODALITÀ DI UTILIZZO		21
4.3.	AVVIAMENTO DEL MOTORE		21
4.4.	VELOCITÀ DI AVANZAMENTO		21
4.5.	ARRESTO E DISCONNESSIONE		22
4.6.	TRASPORTO		22
5.	REGOLAZIONI		23
5.1.	REGOLAZIONE ALTEZZA DI TAGLIO *(Foto 5)*		*23*
5.2.	REGOLAZIONE SLITTE LATERALI E RULLO POSTERIORE *(Foto 6)*		*23*
5.3.	REGOLAZIONE DELLE SLITTE LATERALI *(Foto 6)*		*23*
5.4.	CONTROLLO E REGOLAZIONE DELLA TENSIONE DELLE CINGHIE		*23*

		Pag.
5.5.	SOSTITUZIONE CINGHIE	24
5.6.	RAPIDO BILANCIAMENTO DEL GANCIO DI TRAINO	24
6.	MANUTENZIONE	25
6.1.	ROTORE	25
6.2.	SOSTITUZIONE UTENSILI	25
6.3.	BANDELLE ANTERIORI DI PROTEZIONE	26
6.4.	MANUTENZIONE DEL MOTORE	27
6.4.1.	CANDELA	27
6.4.2.	SOSTITUZIONE DELL'OLIO NEL MOTORE	27
6.4.3.	FILTRO DELL'ARIA	27
6.4.4.	FILTRO DEL SERBATOIO DEL CARBURANTE	27
6.5.	INGRASSAGGIO CUSCINETTI RULLO POSTERIORE	27
6.6.	MANUTENZIONE ORDINARIA	27
7.	TABELLA RICERCA GUASTI	28
8.	PARTI DI RICAMBIO	29
9.	GARANZIA	30
9.1.	DURATA DELLA GARANZIA	30
9.2.	CONTENUTO DELLA GARANZIA	30
9.3.	OBBLIGHI DEL VENDITORE	30
9.4.	GARANZIA LEGALE PER AZIENDE CON PARTITA IVA	30
9.5.	ESCLUSIONE DALLA GARANZIA	30
9.6.	DECADIMENTO	30
10.	MONTAGGIO	31
11.	CERTIFICATO CE	32
12.	CERIFICATO DI GARANZIA	33

AVVISO IMPORTANTE

Le indicazioni contenute nel presente manuale sono destinate ad un utilizzatore professionale, il quale deve avere specifiche conoscenze, essere autorizzato, istruito e opportunamente formato. Per tali ragioni, la redazione e la presentazione del presente manuale sono stati messi a punto tramite utilizzo di linguaggio tecnico professionale, specificatamente indirizzato a potenziali utilizzatori esperti nel settore delle macchine agricole. Si raccomanda inoltre l'utilizzo di ricambi e accessori originali. Le parti che non lo sono, oltre a far decadere la garanzia, potrebbero essere pericolose, riducendo la durata e le prestazioni della macchina. Qualora sorgano dubbi sull'interpretazione delle spiegazioni illustrate in questo manuale, Vi consigliamo di contattare il rivenditore che sarà ben lieto di assistervi prontamente e chiarire ogni incertezza.

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1. INFORMAZIONI SUL MANUALE

1.1.1. PREMESSA

Il presente manuale di uso e manutenzione costituisce "Istruzioni originali", in conformità a quanto previsto dal punto 1.7.4 "istruzioni", allegato I, Direttiva Macchine 2006/42/CE. Eventuali copie del presente manuale in altre lingue della Comunità Europea possono essere richieste al fabbricante, il quale emetterà la "traduzione di istruzioni originali".

Il contenuto del manuale:

- **È stato inserito rispettando i requisiti minimi per la redazione delle istruzioni imposti dalla Direttiva Macchine 2006/42/CE;**
- **Rispetta le prescrizioni legali e i riferimenti normativi in vigore al momento della sua stampa;**
- **Può essere modificato unilateralmente dalla ditta costruttrice, la quale provvederà ad inviare copia dell'aggiornamento in sostituzione del presente;**
- **Presenta illustrazioni puramente indicative, all'interno delle quali possono essere evidenziati macchinari diversi da quelli posseduti dal cliente finale;**
- **Presenta illustrazioni della macchina con protezioni smontate al solo fine di evidenziare con maggiore accuratezza le parti e le operazioni descritte.**

1.1.2. SCOPO DEL MANUALE

Il presente manuale è da considerarsi parte integrante della macchina: in caso di rivendita o demolizione esso deve sempre accompagnare la macchina unitamente alla dichiarazione di conformità.

Il presente manuale è stato messo a punto per:

- **La corretta sensibilizzazione degli operatori alle problematiche inerenti l'uso in sicurezza delle attrezzature di lavoro;**
- **L'utilizzo della macchina, a partire dalla sua installazione fino all'uso specifico, in piena sicurezza, per cui è stata acquistata;**
- **La conoscenza approfondita di tutte le funzioni e dei limiti della macchina;**
- **La corretta manutenzione, ordinaria e straordinaria, utile al mantenimento dell'efficienza e delle condizioni di sicurezza della macchina;**
- **La corretta dismissione e smaltimento della macchina al termine del suo utilizzo.**

Si rammenta che il datore di lavoro, ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 9 aprile 20011 n° 81 e per effetto di quanto riportato al capitolo III, capo I del medesimo provvedimento, art. 73, HA L'OBBLIGO DI:

1. **Provvedere affinché, per ogni attrezzatura di lavoro messa a disposizione, i lavoratori incaricati dell'uso dispongano di ogni necessaria informazione ed istruzione e ricevano una formazione ed un addestramento adeguati, in rapporto alla sicurezza relativamente:**

a. **Alle condizioni di impiego delle attrezzature;**
b. **Alle situazioni anormali prevedibili.**

2. **Provvedere ad informare i lavoratori sui rischi a cui sono esposti durante l'uso delle attrezzature di lavoro.**
3. **Dare informazioni ed istruzioni d'uso comprensibili ai lavoratori interessati.**

Il presente manuale costituisce il supporto necessario all'informazione degli addetti. Pertanto si consiglia l'attenta lettura del medesimo, onde approfondire la conoscenza della macchina, PRIMA DI INIZIARNE L'IMPIEGO. Questo documento presuppone che negli impianti, ove sia stata destinata la macchina, vengano osservate le vigenti norme di sicurezza e igiene del lavoro.

1.1.3. SIMBOLOGIA

In questo libretto sono utilizzati tre "simboli grafici di sicurezza" che hanno lo scopo di evidenziare altrettanti livelli di pericolo o importanti informazioni:



AVVERTIMENTO !!!

È COLLOCATO VICINO AD INFORMAZIONI GENERALI CHE NON PREGIUDICANO NÉ LA SICUREZZA DELL'OPERATORE NÉ L'EFFICIENZA DEI MEZZI.

ATTENZIONE !!!

RICHIAMA L'ATTENZIONE A SITUAZIONI CHE PREGIUDICANO L'EFFICIENZA DELLA MACCHINA MA NON LA SICUREZZA DELLE PERSONE.

PERICOLO !!!

RICHIAMA L'ATTENZIONE DELL'OPERATORE A SITUAZIONI PARTICOLARI CHE POSSONO PREGIUDICARE LA SICUREZZA DELLE PERSONE.

1.1.4. CONSERVAZIONE DEL MANUALE

Il manuale di istruzioni va conservato con cura e deve accompagnare la macchina in tutti i passaggi di proprietà che la medesima potrà avere nella sua vita. La conservazione deve essere favorita maneggiandolo con cura, con le mani pulite e non depositandolo su superfici sporche. Non debbono essere asportate, strappate o arbitrariamente modificate delle parti. Il manuale va archiviato in un ambiente protetto da umidità e calore e nelle prossime vicinanze della macchina a cui si riferisce. Il costruttore, su richiesta dell'utilizzatore, può fornire, a pagamento, ulteriori copie del manuale istruzioni della macchina.

1.1.5. MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO

Il costruttore si riserva il diritto di modificare il progetto e apportare migliorie alla macchina senza comunicarlo ai clienti, e senza aggiornare il manuale già consegnato all'utilizzatore. Per altro, in caso di modifiche alla macchina installata presso il cliente, concordate con il costruttore e che comportino la modifica di uno o più capitoli del manuale di istruzioni, sarà cura del costruttore inviare ai detentori del manuale di istruzioni coinvolti i capitoli interessati dalla modifica, con il nuovo modello di revisione globale dello stesso. È responsabilità dell'utilizzatore, seguendo le indicazioni che accompagnano la documentazione aggiornata, sostituire in tutte le copie possedute i vecchi capitoli con i nuovi, la pagina iniziale e l'indice con quelle con il nuovo livello di revisione.

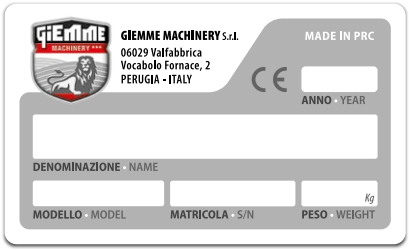
1.1.6. DESTINATARI

Il manuale in oggetto è rivolto: all'installatore, all'operatore e al personale qualificato abilitato alla manutenzione della macchina. Si specifica che con "OPERATORE" si intende il personale incaricato di far funzionare, di regolare, di pulire, di eseguire la manutenzione ordinaria della macchina.
Con "PERSONALE QUALIFICATO o OPERATORE QUALIFICATO" si intendono quelle persone che hanno seguito corsi di specializzazione, formazione, ecc. ed hanno esperienza in merito ad installazione, messa in funzione e manutenzione, riparazione, e trasporto della macchina. Con "PERSONA ESPOSTA" si intende qualsiasi zona all'interno e/o in prossimità di una macchina in cui la presenza di una persona costituisca un rischio per la sicurezza, la salute o l'incolumità di tale persona.
La macchina è destinata ad un utilizzo agricolo, e quindi professionale e non generalizzato, per cui il suo uso può essere affidato a figure qualificate, in particolare che:

- **Abbiano compiuto la maggiore età;**
- **Siano state adeguatamente istruite sull'uso e sulla manutenzione della macchina (come previsto dagli art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08);**
- **Siano state giudicate idonee dal datore di lavoro a svolgere il compito affidatogli (ai sensi della sorveglianza sanitaria prevista dal D.Lgs. 81/08);**
- **Siano capaci di capire ed interpretare il manuale dell'operatore e le prescrizioni di sicurezza;**
- **Conoscano le procedure di emergenza e la loro attuazione;**
- **Possiedano la capacità di azionare il tipo specifico di apparecchiatura;**
- **Abbiano dimestichezza con le norme specifiche del caso;**
- **Abbiano capito le procedure operative definite dal costruttore della macchina.**

1.2. IDENTIFICAZIONE DELLA MACCHINA

Sul telaio d'ogni macchina è fissata una targhetta riportante il simbolo CE assieme ad altre informazioni come: dati del costruttore o del distributore, denominazione, modello, numero di matricola, l'anno di costruzione ed il peso.
La targhetta di marcatura CE risulta essere fondamentale ai fini della tracciabilità del prodotto da parte del fabbricante, sia ai fini della manutenzione, dell'ordine di eventuali parti di ricambio, nonché nella ricostruzione del percorso procedurale che ha portato alla marcatura stessa e alla dichiarazione di conformità ai sensi delle Direttive Europee. Pertanto la targhetta medesima NON VA MAI RIMOSSA. In caso di danneggiamento o distacco della medesima occorre darne immediata comunicazione scritta al fabbricante, il quale provvederà alla spedizione di una copia conforme della stessa.



1.3. USI PREVISTI

Le macchine della serie ATV sono state costruite e progettate esclusivamente per la trinciatura di erba e sterpaglie. OGNI ALTRA MODALITÀ DI UTILIZZO DEVE ESSERE AUTORIZZATA ESPLICITAMENTE E PER ISCRITTO DALLA CASA MADRE.

1.3.1. CONDIZIONI DI UTILIZZO

Fatti salvi i casi sopra indicati, la macchina va utilizzata seguendo le sottoelencate prescrizioni:

- **Le macchina non è indicata per essere usata in settori diversi da quello agricolo;**
- **La macchina deve essere utilizzata esclusivamente da personale autorizzato, istruito e opportunamente addestrato;**
- **Questa macchina è utilizzata solitamente durante il giorno. Se, eccezionalmente ne è richiesto l'uso notturno o in condizione di luminosità ridotta, deve essere utilizzato l'impianto luci del Quad;**
- **Qualunque modifica arbitraria apportata su questa macchina, assolve il fabbricante da qualsiasi responsabilità per danni o lesioni, anche gravi, che possono riguardare gli operatori, terzi o cose;**
- **Un corretto utilizzo della macchina, una scrupolosa osservanza delle norme qui elencate e l'applicazione rigorosa di tutte le precauzioni per prevenire eventuali situazioni di pericolo, sconguireranno il rischio di incidenti o infortuni, faranno funzionare meglio e più a lungo la macchina e ridurranno al minimo i guasti.**

Il costruttore declina ogni e qualsiasi responsabilità oggettiva e soggettiva qualora non risultino applicate e rispettate le norme richiamate nel manuale e in particolare:

- **Uso della macchina da parte di personale non adeguatamente addestrato;**
- **Uso improprio della macchina (vedi condizioni sopra riportate);**
- **Installazione non corretta;**
- **Carenza di manutenzione;**
- **Modifiche o interventi non autorizzati;**
- **Utilizzo di ricambi non originali o non specifici per il modello;**
- **Inosservanza totale o parziale delle istruzioni;**
- **Uso contrario a normative nazionali e comunitarie specifiche;**
- **Calamità ed eventi eccezionali.**

1.3.2. CONTROINDICAZIONI

Si elencano le principali controindicazioni d'uso della macchina:

- **Assicurarsi che sul terreno da lavorare non ci siano pietre o massi di notevoli dimensioni (diametro superiore a 5 cm);**
- **Assicurarsi che sul terreno da lavorare non ci siano monconi di alberi sporgenti oltre 10 cm circa e di diametro superiore a 5 cm circa;**
- **Assicurarsi che sul terreno da lavorare non ci siano elementi metallici di ogni tipo, in particolare reti, cavi, funi, catene, tubi, ecc.;**

- **Osservare e applicare con cura le istruzioni di regolazione dell'altezza di taglio della macchina;**
- **Si consiglia di non lavorare mai su terreni bagnati per non compromettere il rendimento della macchina, rischiando anche di danneggiare il rotore. In questi casi si consumano eccessivamente le mazze, si preleva notevole potenza dal motore, si corre il rischio di riempire internamente la camera di taglio con erba pressata.**

Le controindicazioni sopra riportate sono esemplificative e non esaustive delle casistiche che possono costituire pericolo per l'integrità della macchina e per l'incolumità delle persone addette ed esposte. In ogni caso si raccomanda cautela ed attenzione nel valutare le condizioni ambientali (caratteristiche del terreno, presenza di materiali estranei, ecc...) prima di operare con la macchina medesima.

1.3.3. LIVELLO DI RUMOROSITÀ

Le prove di rumorosità hanno rilevato un livello di pressione sonora LAeq pari a 84 decibel (A)± 1 decibel, misurati in campo aperto a 3 metri dalla macchina e a 1,6 metri dal piano di campagna, in condizioni di lavoro continuo al massimo regime ammesso.
In base ai dati rilevati si prescrive l'utilizzo di dispositivi individuali di protezione dell'udito, come indicato espressamente dall'art. 193 del O.Lgs. 9 aprile 2008, n°81. L'utilizzatore provvede a dotarsi di appositi Dispositivi di Protezione Individuale, provvisti di marcatura CE, valutando attentamente i parametri tecnici (SNR - attenuazione sonora semplificata, valori H, M e L)



AVVERTIMENTO !!!

LA PULIZIA, COSÌ COME LA REGOLARE MANUTENZIONE E LA PERIODICA LUBRIFICAZIONE CONTRIBUISCONO A RIDURRE LE EMISSIONI SONORE DELLA MACCHINA.

UTILIZZARE I DPI SPECIFICI (OTOPROTETTORI) SE IL LIVELLO DI EMISSIONE SONORA SUPERA I 70 DB.



AVVERTIMENTO !!!

L'ELEVATO LIVELLO SONORO, INFLUENZA LA COMUNICAZIONE TRA OPERATORI E RENDE DIFFICILE PERCEPIRE SEGNALI VERBALI O ACUSTICI, AUMENTANDO IL RISCHIO DI INCIDENTI. PER MITIGARLO, È CONSIGLIATO L'USO DI PROTEZIONI AURICOLARI, SEGNALI VISIVI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE ALTERNATIVI, COME RADIO O GESTI CODIFICATI, PER GARANTIRE LA SICUREZZA DURANTE LE OPERAZIONI.

ATTENZIONE: il dato di pressione LAeq sopra indicato non esonera il Datore di Lavoro dell'utilizzatore dall'adempiere alle prescrizioni legali in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (vedi Titolo VIII, Capo II del O. Lgs. 9 aprile 2008, n°81 e s.m.i.).

Benché ci sia una correlazione tra l'emissione sonora e i livelli di esposizione, questo dato non può essere usato per determinare se è necessario prendere delle precauzioni. Esistono infatti altri fattori che possono influenzare il livello di esposizione sonora, come ad esempio le caratteristiche dell'ambiente di lavoro e la presenza di altre fonti di rumore. L'informazione sul livello di rumorosità emesso dalla macchina aiuterà in ogni modo l'utilizzatore o il datore di lavoro nella stesura della valutazione dei pericoli e dei rischi.

1.3.4. IMMAGAZZINAMENTO

Se la macchina è immobilizzata per lunghi periodi è necessario immagazzinarla in un luogo riparato da agenti atmosferici e proteggerla per evitare l'accumulo di polvere. Prima del ricovero si consiglia di pulire accuratamente la macchina e di lubrificare adeguatamente tutti gli organi meccanici per proteggerla dalla ruggine.
Prima di mettere la macchina a riposo per lunghi periodi è opportuno operare come segue:

1. **Lavare accuratamente la macchina;**
2. **Effettuare un controllo generale a vista della macchina per individuare eventuali lesioni strutturali, rilevare eventuali abrasioni profonde sulla verniciatura, verificare che siano presenti i pittogrammi di sicurezza originali nelle loro posizioni, integri e leggibili;**
3. **Ingrassare tutti gli organi meccanici;**

4. **Ricoverare, se possibile, la macchina in un locale coperto e appoggiarla su tavole di legno in modo stabile;**
5. **Ricoprire con un telone la macchina legandola opportunamente.**

1.3.5. ROTTAMAZIONE

In caso di rottamazione la macchina dovrà essere smaltita in discariche adeguate, attenendosi alla legislazione vigente. Prima di procedere alla rottamazione è necessario separare le parti in plastica o gomma, il materiale elettrico ed elettronico. È necessario recuperare gli eventuali oli esausti e smaltirli negli appositi centri di raccolta. Le parti costituite unicamente da materiale plastico, alluminio ed acciaio, potranno essere riciclate se raccolte dagli appositi centri. L'olio usato e recuperato non deve essere disperso nell'ambiente, poiché, secondo le vigenti normative di legge, è classificato come rifiuto speciale e come tale va conferito agli appositi centri di raccolta. Rivolgersi al consorzio degli oli usati più vicino.

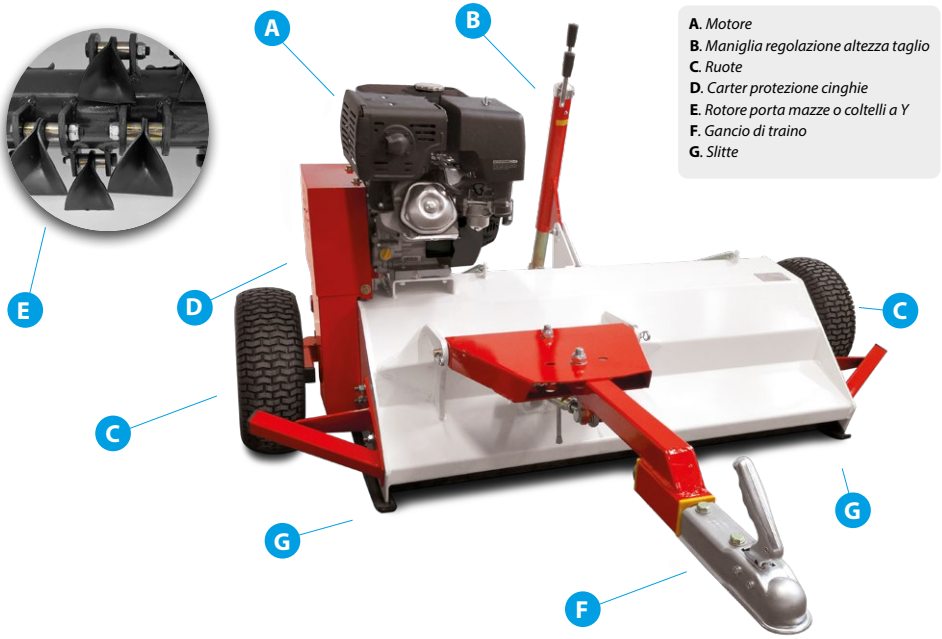
1.4. DATI TECNICI E IDENTIFICAZIONE DEI COMPONENTI

1.4.1. DATI TECNICI

Le macchine della serie ATV sono disponibili nelle versioni indicate nella tabella sottostante.

MODELLO	LARGHEZZA LAVORO cm	LARGHEZZA TRASPORTO cm	PESO kg	MOTORE	POTENZA hp	CINGHIE n°	COLTELLI n°	MAZZE cm
ATV 120	120	180	250	Loncin 420 cc	15	2	56	28

1.4.2. IDENTIFICAZIONE DEI COMPONENTI



A. *Motore*
B. *Maniglia regolazione altezza taglio*
C. *Ruote*
D. *Carter protezione cinghie*
E. *Rotore porta mazze o coltelli a Y*
F. *Gancio di traino*
G. *Slitte*

2. PRESCRIZIONI DI SICUREZZA

LEGGERE CON ATTENZIONE E MEMORIZZARE:
Le macchine della serie ATV sono state costruite e progettate esclusivamente per la trinciatura di erba e sterpaglie. Ogni altra modalità di utilizzo deve essere autorizzata esplicitamente e per iscritto dalla casa madre.
Eventuali modifiche non preventivamente autorizzate dal costruttore (in forma scritta), ne escludono la sua responsabilità. La macchina deve essere utilizzata solo da personale autorizzato, addestrato e che ne conosce il funzionamento ed i pericoli. Utilizzare la macchina, eseguendo i controlli periodici e gli interventi di manutenzione in conformità a quanto previsto dalle vigenti norme di sicurezza.
L'inosservanza delle norme e delle precauzioni di base sulla sicurezza potrebbero causare incidenti durante il funzionamento, la manutenzione e la riparazione della macchina. In caso di dubbi rivolgersi direttamente ai tecnici della ditta.



AVVERTIMENTO !!!

LA DITTA COSTRUTTRICE NON RISPONDE DI EVENTUALI DANNI CAUSATI DA UN IMPIEGO DELLA MACCHINA NON PREVISTO O INADEGUATO.

Il presente paragrafo integra e completa quanto già indicato più in dettaglio al paragrafo 1.3.

2.1. AVVERTENZE GENERALI DI SICUREZZA

Il presente manuale deve essere sempre a portata di mano in modo da poterlo consultare per verificare il ciclo operativo. Se fosse smarrito o danneggiato occorrerà richiedere al costruttore la copia sostitutiva.



ATTENZIONE !!!

VERIFICARE CON ATTENZIONE LA MACCHINA PRIMA DI OGNI MESSA IN FUNZIONE.

Il costruttore ha profuso il massimo impegno per immettere nel mercato un macchinario quanto più possibile intrinsecamente sicuro. È stata debitamente effettuata la fase di analisi dei rischi connessi all'utilizzo della macchina, alle operazioni di manutenzione e alle condizioni di emergenza. In ogni caso, il costruttore NON PUÒ PREVEDERE OGNI EVENTUALE CIRCOSTANZA CAPACE DI COMPORTARE UN POTENZIALE PERICOLO. LE AVVERTENZE PRESENTI IN QUESTO MANUALE NON SONO QUINDI ESAUSTIVE. Osservare, oltre alle avvertenze contenute in questo manuale, tutte le norme di sicurezza ed anti infortunistiche di carattere generale.

- **Non far funzionare la macchina o eseguire la manutenzione finché non siano state lette e capite le istruzioni;**
- **La segnaletica applicata alla macchina fornisce una serie di indicazioni importanti: la loro osservanza serve alla vostra sicurezza;**
- **Assicurarsi che tutti i pittogrammi di sicurezza siano leggibili. Pulirli ed eventualmente sostituirli con nuove etichette;**
- **Prima di utilizzare la macchina assicurarsi che tutti i dispositivi di sicurezza siano collocati correttamente al loro posto ed in buono stato; qualora si verificassero guasti o danneggiamenti alle protezioni sostituirle immediatamente;**
- **La macchina deve essere utilizzata esclusivamente da personale autorizzato, istruito e addestrato.**
- **La macchina é progettata per essere utilizzata da un solo operatore;**
- **Non lavorare mai con questa macchina se siete stanchi, ammalati o sotto l'influsso di alcool, droghe o medicine;**
- **Si raccomanda all'operatore addetto alla macchina di non indossare capi di vestiario che possano dare origine ad impigliamenti (maniche senza polso chiuso, cinture, collane, braccialetti, anelli);**
- **Durante l'uso il macchinario può dare luogo a emissioni di polveri in caso si lavori con terreno asciutto. Si consiglia di utilizzare idonei sistemi di protezione delle vie respiratorie quali maschere antipolvere o maschere con filtro;**
- **La macchina non deve essere lasciata incustodita quando é in moto;**
- **Controllare che la macchina non abbia subito danni durante la fase di trasporto e nel caso avvertire**

immediatamente la ditta costruttrice;

- **Tenere la macchina pulita da materiali estranei (detriti, attrezzi, oggetti vari) che potrebbero danneggiarne il funzionamento o arrecare danni all'operatore;**
- **Staccare la macchina dal Quad solo su un terreno compatto e pianeggiante, verificando che sia ferma e stabile;**
- **Utilizzare la macchina con sufficiente luce naturale o, in alternativa, utilizzare l'impianto luci del Quad;**
- **Eventuali modifiche della macchina potrebbero causare problemi di sicurezza. In ogni caso l'utilizzatore sarà l'unico responsabile di eventuali incidenti.**



PERICOLO !!!

NON MANOMETTERE, ASPORTARE O RENDERE INEFFICIENTI LE PROTEZIONI E I DISPOSITIVI DI SICUREZZA APPLICATE ALLA MACCHINA PER L'INCOLUMITÀ DELL'OPERATORE E ALTRUI. L'UTILIZZATORE PUÒ COMPIERE ESCLUSIVAMENTE LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE DESCRITTE IN QUESTO MANUALE.

2.2. SEGNALETICA DI SICUREZZA

I pittogrammi di sicurezza applicati sulla macchina forniscono informazioni fondamentali per l'uso in sicurezza della stessa. Assicurarsi che tutti i pittogrammi siano in buone condizioni, se deteriorati, sostituirli con altri forniti dal costruttore.



ATTENZIONE !!!

ASSICURARSI CHE I PITTOGRAMMI DI SICUREZZA SIANO LEGGIBILI. PULIRLI USANDO UN PANNO CON ACQUA E SAPONE. SOSTITUIRE LE ETICHETTE DANNEGGIATE COLLOCANDOLE NELL'ESATTA POSIZIONE COME DESCRITTO IN SEGUITO.

2.2.1. DISPOSITIVI DI SICUREZZA E RISCHIO RESIDUO

Il costruttore, a fronte di un'attenta analisi dei rischi, ha elaborato una serie di misure atte a ridurre il rischio a seguito dell'utilizzo della macchina. La macchina stessa, pertanto, è dotata di dispositivi di sicurezza idonei, ai sensi dei requisiti previsti dalle Direttive Europee.
In ogni caso, a fronte delle attività sopra espresse, i rischi, per propria definizione, non sono mai eliminabili in maniera totale, dando così luogo ai cosiddetti "rischi residui".

2.2.2. RISCHI RESIDUI

Rischi che restano anche dopo l'applicazione di tutte le misure di sicurezza (protezioni, ripari, progettazione). Non possono essere eliminati del tutto, ma solo ridotti.

FASE	PERICOLO	RISCHIO RESIDUO	CAUSE PRINCIPALI	MISURE UTILIZZATORE
Trasporto	Ribaltamento macchina	Schiacciamento	Peso (~250 kg), traino su terreno irregolare	Guidare a bassa velocità, evitare pendenze
Trasporto	Urto con ostacoli	Danni a persone/cose	Ingombro laterale (180 cm)	Segnalare area di lavoro
Avviamento	Contatto con organi in movimento	Taglio / amputazione	Avviamento con rotore libero	Avviare da posizione sicura

FASE	PERICOLO	RISCHIO RESIDUO	CAUSE PRINCIPALI	MISURE UTILIZZATORE
Avviamento	Proiezione materiali	Lesioni oculari	Residui nel rotore	Tenere distanza sicurezza
Lavoro	Proiezione sassi/ detriti	Lesioni gravi	Alta velocità rotore (mazze/coltelli)	DPI (visiera, casco), area sgombra
Lavoro	Contatto con rotore	Amputazioni	Accesso alla zona di taglio	Vietato avvicinarsi a macchina in moto
Lavoro	Rumore elevato	Danni udito	Motore benzina + impatto vegetazione	Uso cuffie antirumore
Lavoro	Vibrazioni	Affaticamento	Trasmissione a cinghie, terreno irregolare	Limitare tempi esposizione
Lavoro	Perdita controllo quad	Investimento	Traino + terreno sconnesso	Guida prudente
Regolazioni	Schiacciamento mani	Lesioni	Regolazione altezza ruote/rullo	Intervenire a macchina spenta
Regolazioni	Avviamento accidentale	Lesioni gravi	Mancato spegnimento motore	Spegnere e scollegare candela
Manutenzione	Contatto con parti taglienti	Tagli	Mazze/coltelli	Uso guanti antitaglio
Manutenzione	Rottura cinghie	Proiezione parti	Usura o tensione errata	Controlli periodici
Manutenzione	Ustioni	Contatto motore caldo	Motore benzina 15 HP	Attendere raffreddamento
Anomalia	Blocco rotore	Contraccolpi	Corpi estranei	Spegnere subito macchina
Ambiente	Incendio	Danni a cose/ persone	Erba secca + motore caldo	Pulizia residui, estintore
Fine lavoro	Contatto con rotore in inerzia	Lesioni	Arresto non immediato	Attendere arresto completo

2.2.3. USO SCORRETTO RAGIONEVOLMENTE PREVEDIBILE

Utilizzo non conforme previsto dal costruttore, ma che può verificarsi nella pratica per errore, disattenzione o abitudine dell'operatore.

USO SCORRETTO PREVEDIBILE	RISCHIO CONSEGUENTE	CAUSE TIPICHE	MISURE PREVENTIVE UTILIZZATORE
Utilizzo su terreni con pietre o detriti	Proiezione oggetti (lesioni gravi)	Mancata bonifica area	Ispezione e pulizia preventiva terreno

USO SCORRETTO PREVEDIBILE	RISCHIO CONSEGUENTE	CAUSE TIPICHE	MISURE PREVENTIVE UTILIZZATORE
Presenza di persone nelle vicinanze	Investimento / impatto da oggetti	Mancato rispetto distanza sicurezza	Delimitare area di lavoro
Uso senza DPI	Lesioni a occhi, udito, corpo	Sottovalutazione rischio	Uso visiera, cuffie, scarpe antinfortunistiche
Avvicinamento al rotore in movimento	Taglio / amputazione	Tentativo di rimozione ostacoli	Spegnere macchina prima interventi
Uso su pendenze eccessive	Ribaltamento quad/ trincia	Errata valutazione terreno	Limitare pendenze, guida prudente
Traino a velocità elevata	Perdita controllo	Uso improprio del quad	Rispettare velocità ridotta
Utilizzo per materiali non idonei (rami grossi, metalli)	Rottura macchina / proiezioni	Uso improprio	Usare solo per erba/ vegetazione idonea
Rimozione protezioni (carter, bandelle)	Esposizione a organi pericolosi	Manomissione volontaria	Divieto assoluto di rimozione
Regolazioni con motore acceso	Schiacciamento / taglio	Mancanza procedure sicure	Spegnere e scollegare candela
Manutenzione senza competenze	Guasti / incidenti	Interventi improvvisati	Manutenzione qualificata
Uso in condizioni di scarsa visibilità	Urti / investimenti	Lavoro notturno o nebbia	Garantire illuminazione adeguata
Trasporto con macchina in moto	Contatto con organi in movimento	Disattenzione operatore	Spegnere durante spostamenti
Utilizzo da parte di persone non formate	Errori operativi	Mancanza formazione	Formazione operatore
Mancata manutenzione (cinghie, lame)	Rotture improvvise	Trascuratezza	Controlli periodici
Uso su terreni sconnessi ad alta velocità	Perdita stabilità	Guida aggressiva	Ridurre velocità
Contatto con motore caldo	Ustioni	Mancata attenzione	Attendere raffreddamento

2.2.4. USO VIETATO

Utilizzo espressamente proibito perché pericoloso o fuori dalla destinazione d'uso; comporta rischi gravi e non accettabili e non deve mai essere eseguito.

USO VIETATO	RISCHIO CONSEGUENTE	MOTIVAZIONE DEL DIVIETO	COMPORTAMENTO CORRETTO
Utilizzo senza protezioni (carter, bandelle)	Amputazioni, proiezione oggetti	Eliminazione barriere di sicurezza	Non rimuovere mai le protezioni
Avvicinarsi al rotore in movimento	Taglio, amputazione	Organo altamente pericoloso	Intervenire solo a macchina spenta
Trasporto persone sulla macchina	Caduta, schiacciamento	Macchina non progettata per passeggeri	Solo operatore su quad
Uso in presenza di persone/animali	Lesioni da impatto	Proiezione detriti	Tenere distanza di sicurezza
Utilizzo su superfici dure (asfalto, cemento)	Proiezione schegge, danni macchina	Uso non previsto	Usare solo su terreno agricolo
Taglio di materiali non vegetali (metallo, plastica, pietre)	Rottura rotore, proiezioni	Non conforme alla destinazione d'uso	Solo erba, sterpaglie leggere
Interventi di manutenzione con motore acceso	Tagli, schiacciamenti	Parti in movimento	Spegnere e isolare macchina
Uso senza collegamento corretto al quad	Distacco macchina	Instabilità	Verificare aggancio
Traino a velocità eccessiva	Perdita controllo, ribaltamento	Dinamica instabile	Rispettare velocità moderata
Uso su pendenze estreme	Ribaltamento	Limiti fisici macchina	Operare su pendenze sicure
Avviamento in ambienti chiusi	Intossicazione da gas	Motore a scoppio	Avviare solo all'aperto
Rimozione o modifica dispositivi di sicurezza	Aumento rischio grave	Manomissione	Vietato modificare
Uso da parte di minori o non formati	Incidenti	Mancanza competenze	Solo operatori formati
Utilizzo con manutenzione non eseguita	Guasti, rotture improvvise	Usura componenti	Controlli periodici
Spegnimento non completo prima di interventi	Lesioni da inerzia rotore	Arresto non immediato	Attendere fermo completo

USO VIETATO	RISCHIO CONSEGUENTE	MOTIVAZIONE DEL DIVIETO	COMPORTAMENTO CORRETTO
Uso in condizioni meteo estreme (pioggia intensa)	Perdita controllo	Scarsa aderenza	Operare in condizioni idonee

2.2.6. DESCRIZIONE DEI PITTOGRAMMI





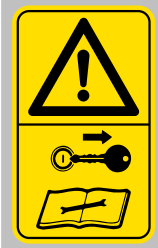
PERICOLO !!!

FLUIDI IN PRESSIONE: PRIMA DI ESEGUIRE OPERAZIONI SULLA MACCHINA LEGGERE IL MANUALE DI ISTRUZIONI.



PERICOLO !!!

LEGGERE IL MANUALE DI ISTRUZIONI PRIMA DI EFFETTUARE QUALSIASI INTERVENTO SULLA MACCHINA.

	**PERICOLO !!!** NON SOSTARE SOTTO LA MACCHINA SOLLEVATA.
	**PERICOLO !!!** SUPERFICIE CALDA MANTENERSI A DEBITA DISTANZA.
	**PERICOLO !!!** LE OPERAZIONI DI REGOLAZIONE E MANUTENZIONE DEVONO ESSERE ESEGUITE DOPO AVER LETTO IL MANUALE D'USO E MANUTENZIONE, A MACCHINA FERMA, MOTORE SPENTO E CHIAVE DISINSERITA.
	**PERICOLO !!!** NON SOSTARE TRA IL QUAD E LA MACCHINA.
	**PERICOLO !!!** PERICOLO DI SCHIACCIAMENTO. NON SOSTARE NELLA ZONA DI MANOVRA E DI SPOSTAMENTO LATERALE DELLA MACCHINA.
	**PERICOLO !!!** POSSIBILE LANCIO DI MATERIALE E/O OGGETTI, NON SOSTARE, PASSARE OD AVVICINARSI ALLA MACCHINA
	**PERICOLO !!!** MANTENERE UNA DISTANZA MINIMA DI 70 M DALLA MACCHINA.
	**AVVERTIMENTO !!!** UTILIZZARE I DISPOSITIVI INDIVIDUALI RICHIESTI.

3. TRASPORTO ED INSTALLAZIONE

3.1. DISIMBALLAGGIO E POSIZIONAMENTO

Porre la massima attenzione alla sicurezza durante le operazioni di carico e scarico, che dovranno essere effettuate da personale qualificato (imbracatori, carrellisti etc.). Per il trasporto la macchina deve essere posizionata su pallet, fissata con adeguate cinghie e movimentata mediante caricatore con una capacità di sollevamento idonea.

3.1.1. MODALITÀ DI PRESA E SOLLEVAMENTO DELL'ATTREZZATURA

- **Il sollevamento deve essere eseguito prelevando la macchina dai punti di ancoraggio appositamente predisposti dal costruttore, evitando di sollevare da parti non rinforzate o non certificate.**
- **L'attrezzatura di sollevamento (catene, corde, bilancini) deve essere fissata in modo da distribuire uniformemente il peso, riducendo il rischio di sbilanciamento e oscillazioni pericolose.**
- **Durante la movimentazione è fondamentale procedere con movimenti graduali ed evitare manovre brusche che possano innescare oscillazioni pericolose o instabilità del carico, con il rischio concreto di urti o schiacciamenti, sia per il macchinario che per le persone presenti nelle vicinanze.**



PERICOLO !!!

È VIETATO SOSTARE SOTTO AI CARICHI SOSPESI DURANTE LE OPERAZIONI DI SOLLEVAMENTO, PER EVITARE IL RISCHIO DI CADUTE ACCIDENTALI DI OGGETTI.



PERICOLO !!!

È VIETATO L'INGRESSO NELLA ZONA DI MANOVRA DA PARTE DI PERSONE NON AUTORIZZATE, AL FINE DI GARANTIRE UN'AREA DI LAVORO SICURA E PRIVA DI INTERFERENZE.



AVVERTIMENTO !!!

IL PERSONALE ADDETTO ALLE OPERAZIONI DEVE INDOSSARE SEMPRE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) ADEGUATI, QUALI: CASCO, GUANTI, SCARPE ANTINFORTUNISTICHE E TUTA DA LAVORO, PER RIDURRE IL RISCHIO DI LESIONI IN CASO DI INCIDENTI.

Queste specifiche, se seguite scrupolosamente, garantiranno che tutte le fasi di carico, sollevamento, movimentazione e trasporto della macchina vengano eseguite in condizioni di massima sicurezza, minimizzando i rischi di incidenti e proteggendo sia il personale sia l'integrità dell'attrezzatura.

3.1.2. CARATTERISTICHE E SPECIFICHE DEI SISTEMI DI SUPPORTO

La trincia a motore per quad/ATV Giemme Machinery ATV 120 trincia a motore per quad è dotata di un sistema di supporto autonomo progettato per garantire stabilità, adattabilità al terreno e precisione di taglio durante le operazioni di lavoro.

COMPONENTI PRINCIPALI

Il sistema di supporto è costituito da:

- **Ruote portanti regolabili**
- **Rullo posteriore regolabile**
- **Telaio strutturale portante**
- **Timone con attacco a gancio di traino**

RUOTE PORTANTI

Le ruote rappresentano il supporto principale della macchina.

CARATTERISTICHE:

- **Regolazione in altezza tramite sistema meccanico**
- **Possibilità di posizionamento variabile (laterale o posteriore)**
- **Struttura idonea al supporto del peso macchina**

FUNZIONE:

- **Sostegno del carico durante il lavoro e il trasporto**
- **Adattamento alle irregolarità del terreno**
- **Contributo alla stabilità e alla manovrabilità**

RULLO POSTERIORE

Il rullo è un elemento di supporto secondario con funzione di controllo.

CARATTERISTICHE:

- **Regolabile in altezza**
- **Posizionato posteriormente al rotore di taglio**

FUNZIONE:

- **Determinazione dell'altezza di taglio effettiva**
- **Stabilizzazione della macchina durante il lavoro**
- **Mantenimento del contatto uniforme con il terreno**

SISTEMA COMBINATO RUOTE + RULLO

Il corretto funzionamento della macchina è garantito dall'azione combinata di ruote e rullo.

FUNZIONI PRINCIPALI:

- **Distribuzione equilibrata del peso**
- **Riduzione delle vibrazioni**
- **Uniformità del taglio anche su superfici irregolari**

SISTEMA DI TRAINO

La macchina è dotata di timone con attacco a gancio per il collegamento a quad o ATV.

CARATTERISTICHE:

- **Sistema di traino indipendente**
- **Nessun trasferimento del peso sul mezzo trainante**

FUNZIONE:

- **Trasmissione della forza di trazione**
- **Garantire stabilità durante lo spostamento**

REGOLAZIONE DELL'ALTEZZA DI LAVORO

L'altezza di taglio si regola tramite:

- **Ruote: regolazione principale**
- **Rullo posteriore: regolazione fine**

Una corretta regolazione consente:

- **Taglio uniforme**
- **Riduzione dell'usura dei componenti**
- **Migliore qualità del lavoro**



ATTENZIONE !!!

VERIFICARE SEMPRE LA CORRETTA REGOLAZIONE DI RUOTE E RULLO PRIMA DELL'UTILIZZO EVITARE L'USO SU TERRENI ECCESSIVAMENTE SCONNESSI SENZA ADEGUATA REGOLAZIONE CONTROLLARE PERIODICAMENTE LO STATO DI USURA E IL SERRAGGIO DEI COMPONENTI.

PERICOLO !!!

LA PERDITA DI STABILITÀ RAPPRESENTA UN GRAVE PERICOLO PER L'OPERATORE E PER LA SICUREZZA GENERALE DURANTE IL LAVORO O IL TRASPORTO.



PERICOLO !!!

IL PERICOLO DI SCHIACCIAMENTO PUÒ VERIFICARSI DURANTE MANUTENZIONE, AGGANCIO O MALFUNZIONAMENTI. NONOSTANTE LE MISURE DI SICUREZZA, IL RISCHIO RESIDUO PERSISTE PER ERRORI UMANI O SITUAZIONI IMPREVISTE. PER RIDURLO, È ESSENZIALE SPEGNERE IL TRATTORE, DISATTIVARE LA PTO E USARE PROTEZIONI E BLOCCHI DI SICUREZZA.



ATTENZIONE !!!

VIETATO ESEGUIRE QUALSIASI ATTIVITÀ LAVORATIVA PRIMA DI AVER VERIFICATO IL CORRETTO INSERIMENTO DEI SUPPORTI DI TENUTA DELL'ATTREZZATURA.



AVVERTIMENTO !!!

IL PERSONALE ADDETTO ALLE OPERAZIONI DEVE INDOSSARE SEMPRE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) ADEGUATI, QUALI: CUFFIE ANTIRUMORE, GUANTI, SCARPE ANTINFORTUNISTICHE E TUTA DA LAVORO, PER RIDURRE IL RISCHIO DI LESIONI IN CASO DI INCIDENTI.

3.2. VERIFICA CAPACITÀ DI TRAINO ATV O QUAD

Scegliere con cura il tipo di fuoristrada (ATV o QUAD) da abbinare con il modello ATV 120. Accertarsi dell'idoneità delle condizioni del terreno dove lavorare, poichè potrebbe influire sul traino dell'attrezzo. La stabilità della macchina trainata è influenzata dal rapporto tra il peso dell'attrezzo trainato e quello dell'ATV o QUAD. Questo deve esere tenuto sempre sotto controllo. Per i lavori su pendenze elevate il rapporto dovrà essere ridotto. Seguire i consigli della casa costruttrice dell'ATV o QUAD sul massimo peso trainabile. È possibile venirne a conoscenza dalle etichette sulla macchina o nel manuale d'uso. Tale peso varia per ogni diversa marca di QUAD.

4. UTILIZZO DELLA MACCHINA



AVVERTIMENTO !!!

UTILIZZARE SEMPRE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (CALZATURE ANTINFORTUNISTICHE, GUANTI DA LAVORO, TUTA DA LAVORO E CUFFIE ANTIRUMORE).



ATPERICOLO !!!

PRIMA DELL'UTILIZZO DELLA MACCHINA ASSICURARSI CHE NEL RAGGIO DI 70 METRI NON CI SIANO PERSONE O ANIMALI.

LAVORANDO IN PROSSIMITÀ DI ABITAZIONI O STRADE RISPETTARE LE DISTANZE DI SICUREZZA: 5 METRI LATERALMENTE, 10 METRI POSTERIORMENTE.

ATTENZIONE !!!

PRIMA DELL'UTILIZZO VERIFICARE E RIPRISTINARE SEMPRE IL LIVELLO DELL'OLIO NEL GRUPPO DI TRASMISSIONE SINO AL LIVELLO OTTIMALE.

PERICOLO !!!

TENERE SEMPRE GLI OLI ED I GRASSI AL DI FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI. LEGGETE SEMPRE ATTENTAMENTE LE AVVERTENZE E LE PRECAUZIONI INDICATE SUI CONTENITORI. EVITARE IL CONTATTO CON LA PELLE. DOPO L'UTILIZZO LAVARSI ACCURATAMENTE E A FONDO. TRATTARE GLI OLI USATI IN CONFORMITÀ CON LE LEGGI VIGENTI ANTINQUINAMENTO.

4.1. PRIMA DELL'USO

Prima di mettere in funzione la macchina, eseguire le operazioni:

- **Controllare che sia perfettamente in ordine, che i lubrificanti siano al giusto livello e che tutti gli organi soggetti ad usura e deterioramento siano pienamente efficienti;**
- **Controllare che sia ben regolata per l'ottenimento dell'altezza di taglio desiderata;**
- **Verificare, prima della messa in funzione che protezioni antinfortunistiche fornite smontate per ragioni di trasporto, siano state correttamente installate.**

Prima di iniziare occorre regolare la macchina in modo da ottenere un'assetto di lavoro ottimale. Percorrere un breve tratto e controllare che il lavoro ottenuto sia soddisfacente; nel caso non lo fosse, è necessario rivedere le regolazioni. Prima di ogni operazione di manutenzione e regolazione azionare il freno di stazionamento, spegnere il motore e togliere la chiave di accensione dal cruscotto e attendere l'arresto di tutti gli elementi mobili. Periodicamente verificare il serraggio e la tenuta delle viti e dadi, eventualmente riserrarli.

4.2. MODALITÀ DI UTILIZZO

Dopo aver agganciato correttamente la macchina al QUAD, procedere come segue:

4.3. AVVIAMENTO DEL MOTORE

1. **Posizionare il pulsante elettrico su ON** *(Foto 1)* **.**
2. **Aprire il rubinetto del carburante** *(Foto 2)***.**
3. **A motore freddo spostare la leva dell'aria in posizione CHIUSO** *(Foto 3)***.**
4. **Spostare a metà corsa la leva dell'acceleratore** *(Foto 3)***.**
5. **A questo punto girare la chiave.**



Foto_1

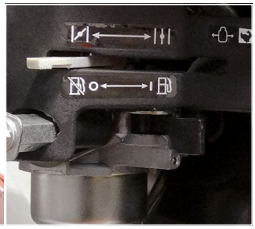


Foto_2

Se la batteria è scarica, sarà possibile accenderlo tramite la cordina a strappo nel modo seguente:

1. **Tenere premuto saldamente il motore con una mano sul telaio. Con l'altra afferrare la corda di avviamento autoavvolgente e tirare fino alla resistenza** *(Foto 4)* **(Questo indica che la corda di avviamento è pronta).**
2. **Non appena si avverte la resistenza, tirare la corda con un colpo.**
3. **Continuare questa procedura fin quando il motore si accende.**
4. **Quando il motore è partito correttamente e gira senza problemi, aspettare qualche secondo e riposizionare la leva dell'aria su APERTO** *(Foto 3)***.**



Foto_3



Foto_4

5. **Regolare la velocità dei giri tramite la leva dell'acceleratore.**

4.4. VELOCITÀ DI AVANZAMENTO

La velocità di avanzamento va regolata in base alla quantità di erba da tagliare (1 Km/h con erba abbondante, 10 km/h con poca erba). Con una velocità di avanzamento lenta si ottengono risultati migliori nella maggior parte dei casi. Iniziare la fase di lavoro a velocità più bassa possibile, assicurarsi che il trinciaerba lavori in modo

efficace con il motore portato al massimo numero di giri. Se questo non è possibile a causa dell'abbondante quantità di erba, aumentare l'altezza di taglio delle lame ed essere pronti a passare una seconda volta con la macchina impostata con un altezza di taglio inferiore. Aspettare almeno 24 ore tra il primo e il secondo taglio per permettere all'erba di asciugarsi. Per trovare la velocità ideale di taglio aumentare l'avanzamento fino a quando il motore comincia a diminuire i giri. Questo è il segnale che il motore sta lavorando sotto sforzo. Quindi rallentare lentamente in modo da consentire al motore di lavorare a pieno regime. È sempre importante ascoltare il rumore del motore per assicurarsi che la macchina stia lavorando in modo efficiente; rallentare o fermarsi se dal motore si avvertano rumori strani: in caso contrario la frizione inizierà a slittare provocando danni alle cinghie di trasmissione e alla frizione stessa.



ATTENZIONE !!!

QUANDO SI PASSA DA NORMALI CONDIZIONI DI LAVORO A SITUAZIONI DI TAGLIO PIÙ PESANTI, IL MOTORE POTREBBE PERDERE GIRI. RALLENTARE IMMEDIATAMENTE PER CONSENTIRE DI RIPRENDERE NUOVAMENTE LA VELOCITÀ NORMALE DI FUNZIONAMENTO. IN CASO CONTRARIO SI PROVOCHERÀ LO SLITTAMENTO DELLA FRIZIONE CON CONSEGUENTI DANNI ALLE CINGHIE DI TRASMISSIONE E ALLA FRIZIONE STESSA.

ATTENZIONE !!!

IN FASE DI LAVORO NON SUPERARE MAI LA VELOCITÀ DI 10 KM/H, AL FINE DI EVITARE ROTTURE O DANNEGGIAMENTI.

4.5. ARRESTO E DISCONNESSIONE

Per arrestare la macchina alla fine di una sessione di lavoro:

- **Fermare il QUAD/ATV;**
- **Disinserire la marcia e spegnere il motore,**
- **Ridurre il numero di giri del trinciaerba e spegnere il motore;**
- **Attendere l'arresto di tutte le parti in movimento;**
- **Prestare attenzione alle parti calde (motore, cinghie, ecc...)**
- **Quando tutte le parti si sono raffreddate (minimo un'ora dopo lo spegnimento) pulire ed eseguire le operazioni di manutenzione necessarie a predisporre la macchina per l'impiego successivo (vedi paragrafo "Manutenzione").**



ATTENZIONE !!!

NON LASCIARE MAI IL QUAD/ATV INCUSTODITO CON L'ATTREZZO COLLEGATO.

4.6. TRASPORTO

Quando il tosaerba viene spostato da un posto ad un altro è necessario che l'altezza di taglio sia regolata nella posizione più alta.

- **Prima di regolare la macchina in posizione di trasporto spegnere il motore ed attendere che tutte le parti in movimento si siano arrestate.**
- **rimuovere eventuali detriti raccolti prima di lasciare l'area di lavoro.**
- **Non spostarsi da un posto di lavoro ad un'altro con il motore acceso.**
- **Si prega di notare che la trincia modello ATV 120 non è omologata per la circolazione stradale.**

5. REGOLAZIONI

5.1. REGOLAZIONE ALTEZZA DI TAGLIO *(Foto 5)*

La regolazione dell'altezza di taglio è ottenuta utilizzando la leva.

Foto_5



5.2. REGOLAZIONE SLITTE LATERALI E RULLO POSTERIORE *(Foto 6)*

Lo scopo principale del rullo e delle slitte laterali è quello di evitare che le lame/martelli del rotore, tocchino il suolo nel caso in cui si lavori su una superficie irregolare o se una o entrambe le ruote incontrino un'avvallamento.
Per regolare il rullo operare come segue:

REGOLAZIONE DEL RULLO:

- **Allentare il bullone perno "A".**
- **Allentare e rimuovere il bullone "B" (Ripetere per entrambe le estremità del rullo)**
- **Selezionare un altro foro e sostituire il bullone "B".**
- **Serrare le viti "A" e "B".**

5.3. REGOLAZIONE DELLE SLITTE LATERALI *(Foto 6)*

- **Svitare i bulloni della slitta, scegliere una nuova posizione tra le 4 disponibili, rimettere i bulloni e serrarli. Ripetere l'operazione per la slitta opposta.**

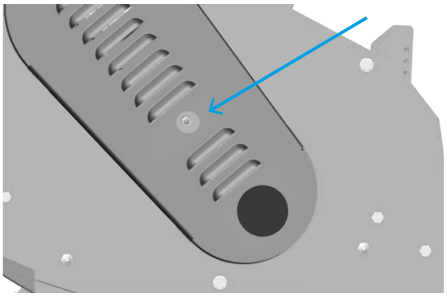


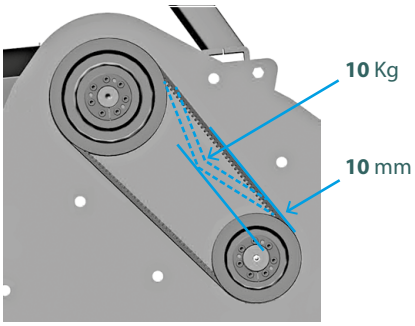
Foto_6

5.4. CONTROLLO E REGOLAZIONE DELLA TENSIONE DELLE CINGHIE

Per controllare la tensione delle cinghie di trasmissione, procedere nel seguente modo:

- **Rimuovere il carter di protezione delle cinghie svitando i bulloni che lo fissano al telaio;**
- **Verificare il corretto tensionamento.**



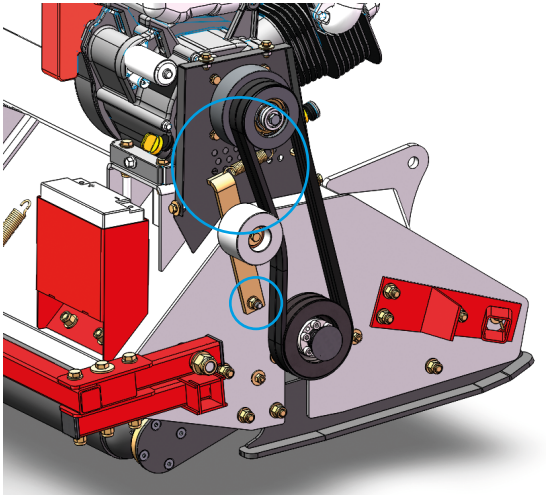


Il controllo della tensione delle cinghie va eseguito applicando una forza di circa 10-15 kg al centro: il tensionamento risulta corretto se queste si inflettono di circa 10 mm.
Altrimenti procedere alla regolazione nel seguente modo:

- **Allentare il bullone della piastra del tendicinghia;**
- **Posizionare la molla di tensione in modo che la flessione delle cinghie risulti essere circa 10 mm;**
- **Riavvitare il bullone della piastra del tendicinghia;**

- **Ricollocare il carter di protezione delle cinghie nella sua posizione originale.**

5.5. SOSTITUZIONE CINGHIE



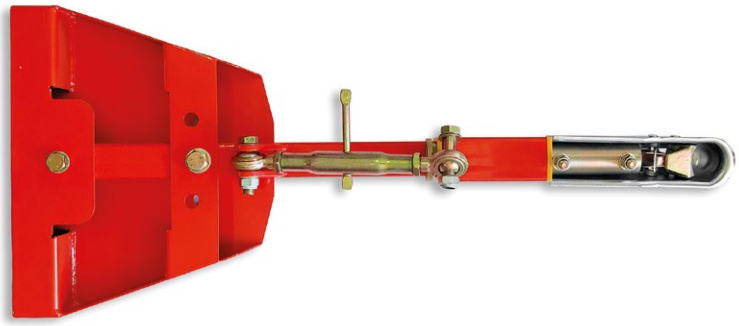
- **Rimuovere il carter di protezione delle cinghie svitando i bulloni che lo fissano al telaio;**
- **Allentare il bullone della piastra del tendicinghia;**
- **Sganciare la molla di tensione;**
- **Rimuovere le cinghie e sostituirle;**
- **Riavvitare il bullone della piastra del tendicinghia;**
- **Agganciare la molla;**
- **Ricollocare il carter di protezione delle cinghie nella sua posizione originale.REGOLAZIONE DELLA BARRA DI TRAINO**

L'altezza di attacco di traino della motrice può variare. Per effettuare la regolazione, sotto la barra di trazione si trova un una vite per tale scopo. Questo dovrebbe essere allungato o accorciato in modo che il piatto di taglio sia a livello del suolo. (Questo assicura un taglio migliore).Vedere le figure sottostanti.
PER REGOLARE

1. **Sbloccare il dado di bloccaggio (A)**
2. **Allungare il collegamento per abbassare la parte anteriore della trincia o accorciare per sollevarla.**
3. **Una volta che la trincitrice è a livello piano del suolo, serrare il dado di bloccaggio (A).**

5.6. RAPIDO BILANCIAMENTO DEL GANCIO DI TRAINO

Tirare indietro il perno di bloccaggio, far scorrere il timone nella posizione desiderata, e rilasciare il perno di bloccaggio nel foro di fissaggio, come mostrato.



6. MANUTENZIONE

Una manutenzione appropriata e regolare garantisce una lunga durata dell'attrezzo, evita guasti e consente di risparmiare tempo e costi di riparazioni. I controlli periodici e le operazioni di manutenzione descritti in questo paragrafo devono essere eseguiti da personale qualificato nei tempi e nei modi prescritti. Il mancato rispetto delle indicazioni può compromettere il funzionamento e la durata della macchina, e conseguentemente invalidare la garanzia. La frequenza delle operazioni di manutenzioni indicate si riferiscono a normali condizioni d'impiego: esse devono essere intensificate in caso di condizioni d'impiego gravose. Riparazioni, manutenzione e modifiche che non rientrano tra quelle menzionate in questo paragrafo NON devono essere eseguite senza prima aver consultato il costruttore o il rivenditore. Il costruttore, se ritiene opportuno, può fornire l'autorizzazione all'esecuzione di riparazioni assieme alle necessarie istruzioni. Riparazioni o operazioni di manutenzione errate o inappropriate possono comportare un malfunzionamento, danni all'attrezzo ed essere causa di rischi per l'operatore.



ATTENZIONE !!!

IN CASO DI AVARIA L'OPERATORE DEVE FERMARE IL QUAD IMMEDIATAMENTE, ESTRARRE LA CHIAVE DI ACCENSIONE, SCENDERE, SPEGNERE IL MOTORE DELLA TRINCIATRICE, ACCERTARSI DELL'ENTITÀ DEL PROBLEMA E PROCEDERE AD EVENTUALI INTERVENTI SULLA MACCHINA.



ATTENZIONE !!!

PER MOTIVI DI SICUREZZA, TUTTE LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE DEVONO ESSERE ESEGUITE CON IL MOTORE SPENTO, I CAVI DELLA BATTERIA STACCATI, L'ATTREZZO FERMO, IL FRENO DI STAZIONAMENTO DEL QUAD INSERITO, IL MOTORE SPENTO E LA CHIAVE RIMOSSA DAL QUADRO.

6.1. ROTORE

L'albero rotore è stato preventivamente equilibrato elettronicamente. In caso di sostituzione di un utensile è consigliabile sostituire tutta la serie. Non montare gli utensili originali può essere causa di vibrazioni della macchina o di rottura di cuscinetti di rotolamento. La sostituzione delle parti danneggiate deve essere effettuata esclusivamente da personale specializzato, presso i rivenditori autorizzati

6.2. SOSTITUZIONE UTENSILI

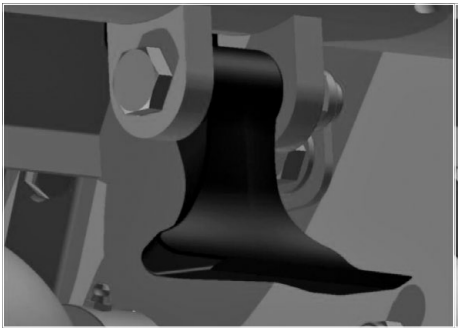
Verificare frequentemente lo stato di usura degli utensili attraverso controllo visivo. La velocità di usura varia molto in funzione del tipo di terreno. La sostituzione si rende necessaria quando l'operatore nota un aumento della potenza assorbita durante l'utilizzo della macchina, o quando le dimensioni degli utensili sono significativamente ridotte rispetto a quelle originali. L'impiego della macchina con gli utensili molto usurati compromette la qualità del lavoro.

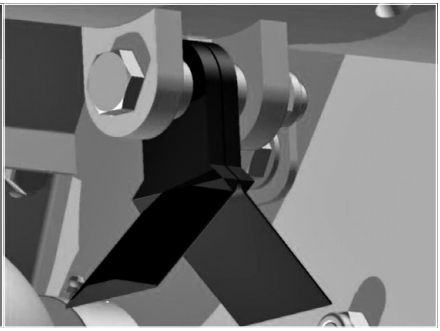
Prima di eseguire la sostituzione degli utensili:

- **Spegnere il motore del QUAD e togliere la chiave dal quadro.**
- **Inserire il freno di stazionamento,**
- **Scendere dal QUAD e spegnere il motore del trincierba.**
- **Attendere che tutte le parti in movimento si siano arrestate.**
- **Scollegare i cavi della batteria**
- **Posizionare la macchina leggermente sollevata dal terreno, su blocchi o cavalletti di sicurezza;**

Per eseguire la sostituzione degli utensili:

- **Rimuovere il bullone che serra la coppia di coltelli ad Y (o il martello) al rotore portautensili. Nel caso dei coltelli ad Y, rimuovere le due boccole distanziali poste tra la coppia di coltelli e i blocchetti portautensili;**
- **Posizionare il nuovo utensile in sostituzione di quello usurato, quindi serrare i bulloni. Assicurarsi che gli utensili installati abbiano il tagliente rivolto secondo la direzione di rotazione dell'albero portautensili;**
- **Ripetere la procedura per tutti gli utensili.**





ATTENZIONE !!!

SOSTITUIRE UN UTENSILE PER VOLTA, IN MODO CHE QUESTI SIANO REINSTALLATI SEMPRE CON IL CORRETTO ORIENTAMENTO. SOSTITUIRE GLI UTENSILI USURATI CON UTENSILI DI RICAMBIO ORIGINALI.

QUANDO GLI UTENSILI SONO CONSUMATI BISOGNA SOSTITUIRE L'INTERO SET DI UTENSILI. SOSTITUIRNE SOLO ALCUNI È SICURA CAUSA DI SBILANCIAMENTO DEL ROTORE CHE PUÒ COMPROMETTERE L'AFFIDABILITÀ DELLA MACCHINA E CAUSARE RISCHI ALL'OPERATORE.

ATTENZIONE !!!

PRIMA DI PROCEDERE ALL'ISPEZIONE DEGLI UTENSILI SPEGNERE IL MOTORE DEL QUAD, AZIONARE IL FRENO DI STAZIONAMENTO E SPEGNERE IL MOTORE DEL TRINCIAERBA.

PERICOLO !!!

GLI UTENSILI USURATI POSSONO ESSERE MOLTO AFFILATI!

6.3. BANDELLE ANTERIORI DI PROTEZIONE

Le bandelle di protezione devono essere sempre in buono stato per evitare possibili lanci di materiale nella zona anteriore. Sostituirle immediatamente anche se leggermente usurate. Per la sostituzione occorre:

- **Rimuovere la coppiglia su uno dei due lati della macchina e sfilare l'asta porta bandelle.**
- **Effettuare la sostituzione delle bandelle danneggiate.**
- **Riposizionare l'asta porta bandelle e rimettere la coppiglia.**

ATTENZIONE !!!

PRIMA DI INIZIARE IL LAVORO È NECESSARIO VERIFICARE L'EFFICIENZA DELLE BANDELLE ANTERIORI. QUESTE DEVONO POTER RUOTARE LIBERAMENTE SUL PERNO DI FISSAGGIO E DEVONO ESSERE PERFETTAMENTE INTEGRE E NON USURATE.

6.4. MANUTENZIONE DEL MOTORE

6.4.1. CANDELA

Dopo 50 ore di lavoro, la candela di accensione dovrebbe essere sostituita. Controllare il colore della candela stessa: dovrebbe essere di un color marrone chiaro. Rimuovere tutti i detriti usando una spazzola rigida (una spazzola metallica d'ottone sarebbe l'ideale). Controllare la distanza tra gli elettrodi e aggiustare, se necessario. La distanza corretta va da 0.7 a 0.8 mm.

6.4.2. SOSTITUZIONE DELL'OLIO NEL MOTORE

Posizionare la macchina su di una superficie piana e ben livellata e far riscaldare il motore per qualche minuto e spegnere la macchina. Togliere il tappo dell'olio e posizionare un recipiente sotto il motore in questo modo l'olio sarà completamente svuotato. È necessario usare un tubo o simili per evitare che l'olio fuoriesca e cada sul telaio del cippatore.
Controllare il tappo di scarico dell'olio, la guarnizione, il tappo di riempimento dell'olio e la guarnizione ad anello. Se danneggiate, sostituire. Rimettere al suo posto il tappo di scarico dell'olio. Aggiungere olio fino al livello massimo segnalato dall'astina

6.4.3. FILTRO DELL'ARIA

Dopo 100 ore di lavoro oppure ogni mese, il filtro dell'aria dovrebbe essere rimosso, esaminato per controllare eventuali deterioramenti e pulito utilizzando uno sgrassante ecologico a base di acqua. Sostituire il filtro se necessario. Non accendere mai il motore senza il filtro.

6.4.4. FILTRO DEL SERBATOIO DEL CARBURANTE

Dopo ogni 150 ore di lavoro oppure ogni tre mesi, il filtro del serbatoio del carburante dovrebbe essere pulito con uno prodotto ecologico a base d'acqua o sostituito.



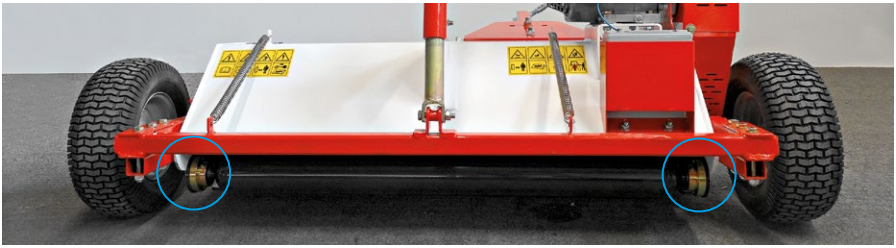
ATTENZIONE !!!

PRIMA DI TOCCARE IL MOTORE, ACCERTARSI CHE LA SUA SUPERFICIE SIA SUFFICIENTEMENTE RAFFREDDATA.

6.5. INGRASSAGGIO CUSCINETTI RULLO POSTERIORE

OGNI 20 ORE DI LAVORO

Iniettare grasso al litio negli ingrassatori, situati nella parte interna dei supporti del rullo posteriore.



6.6. MANUTENZIONE ORDINARIA

DOPO LE PRIME 2 ORE

- **Controllare la corretta tensione delle cinghie di trasmissione.**
- **Controllare il corretto serraggio della bulloneria.**

DOPO LE PRIME 20/25 ORE

- **Verificare la quantità d'olio nel motore ed eventualmente ripristinarlo sino al livello ottimale utilizzando olio tipo 10W40.**

OGNI 8 ORE LAVORATIVE

- **Ingrassare i cuscinetti del rotore;**
- **Controllare il corretto serraggio della bulloneria.**
- **Controllare la corretta tensione delle cinghie di trasmissione.**

OGNI 20 ORE LAVORATIVE

- **Ingrassare le crociere dell'albero cardanico;**
- **Verificare il serraggio dei bulloni di fissaggio delle mazze o dei coltelli;**
- **Ingrassare i cuscinetti del rullo posteriore.**

OGNI 50 ORE LAVORATIVE

- **Sostituire la candela**
- **Verificare la quantità d'olio nel motore ed eventualmente ripristinarlo sino al livello ottimale utilizzando olio tipo 10W40.**

OGNI 100 ORE LAVORATIVE

- **Controllare il filtro dell'aria, pulirlo e/o sostituirlo.**

OGNI 150 ORE LAVORATIVE

- **Controllare il filtro del carburante pulirlo e/o sostituirlo.**

OGNI 250 ORE LAVORATIVE

- **Cambiare l'olio motore con olio tipo 10W40.**



ATTENZIONE !!!

PRIMA DI INIETTARE GRASSO LUBRIFICANTE NEGLI INGRASSATORI, È NECESSARIO PULIRLI CON CURA PER IMPEDIRE CHE FANGO, POLVERE O ALTRI CORPI ESTRANEI SI MESCOLINO CON IL GRASSO FACENDO DIMINUIRE L'EFFETTO DELLA LUBRIFICAZIONE.

NELL'ESEGUIRE IL RIPRISTINO O IL RICAMBIO DELL'OLIO È CONSIGLIABILE USARE LO STESSO TIPO USATO IN PRECEDENZA EVITANDO DI MESCOLARE OLII DI CARATTERISTICHE DIFFERENTI. DOPO LE PRIME ORE LAVORATIVE CONTROLLARE CHE TUTTA LA BULLONERIA SIA BEN SERRATA E CONTROLLARE SPESSO ANCHE TUTTE LE PROTEZIONI DELLA TRINCIATRICE.

7. TABELLA RICERCA GUASTI

MOTORE CHE NON SI AVVIA	POSSIBILE CAUSA	POSSIBILE SOLUZIONE
• **Controllare la posizione delle leve**	• Leva carburante chiusa posizionata su OFF • Valvola dell'aria aperta. • Interruttore accensione motore posizionato su OFF.	• Spostare la leva su ON. • Chiudere la valvola dell'aria • Posizionare l'interruttore su ON.

MOTORE CHE NON SI AVVIA	POSSIBILE CAUSA	POSSIBILE SOLUZIONE
• **Controllare il carburante**	• Mancanza di carburante. • Carburante stantio: il motore è stato immagazzinato senza trattare o scaricare la benzina o rifornito con benzina scadente.	• Riempire il serbatoio di carburante. • Svuotare il serbatoio e riempirlo con benzina pulita e fresca.
• **Rimuovere e ispezionare la candela**	• Candele difettose, sporche o improprie. • Candele bagnate con carburante (motore allagato).	• Pulire la candela oppure sostituirla con una nuova. • Asciugare e reinstallare la candela. Avviare il motore con la leva dell'acceleratore in posizione massima.
• **Controllare il filtro dell'aria**	• Gli elementi del filtro sono ostruiti.	• Pulire o sostituire il filtro.
• **Portare il motore presso un rivenditore autorizzato o consultare il manuale del motore**	• Filtro del carburante intasato, malfunzionamento del carburatore, malfunzionamento dell'accensione, valvola bloccata, ecc.	• Sostituire o riparare i componenti difettosi secondo necessità.

PROBLEMA	POSSIBILE CAUSA	POSSIBILE SOLUZIONE
• **Trinciatura non uniforme**	• Utensili usurati o danneggiati • Trinciatrice non ben regolata (slitte o rullo non allineati) • Camera di trinciatura intasata	• Sostituire gli utensili • Effettuare le regolazioni • Pulire la camera di trinciatura
• **Usura anticipata degli utensili**	• Terreno sassoso • Altezza di taglio degli utensili troppo bassa.	• Perlustrazione preventiva del terreno • Regolare l'altezza di taglio
• **Rumorosità o vibrazioni della macchina**	• Rotore squilibrato • Utensili danneggiati, usurati o mancanti • Cuscinetti usurati	• Equilibratura in officina specializzata • Sostituire gli utensili • Sostituire i cuscinetti

8. PARTI DI RICAMBIO

USARE ESCLUSIVAMENTE RICAMBI ORIGINALI

Le ordinazioni delle parti di ricambio devono essere effettuate tramite vostro concessionario e devono essere sempre corredate dalle seguenti informazioni:

- **Tipo, modello e numero di matricola. Tali dati sono stampigliati nell'apposita targhetta di cui è dotata ogni maccina;**
- **Numero di codice del particolare richiesto rilevabile dal catalogo ricambi;**
- **Descrizione del particolare e quantità richiesta;**
- **Mezzo di trasporto. Nel caso in cui questa voce non sia specificata, la ditta costruttrice, pur dedicando a questo servizio una particolare cura, non risponde di eventuali ritardi di spedizione dovuti a cause di forza maggiore;**
- **Le spese di trasporto si intendono sempre a carico del destinatario. La merce viaggia a rischio e pericolo del committente anche se venduta a franco destino.**

9. GARANZIA

Ai sensi del D.Lgs 206/2005 ("Codice del Consumo"), tutti i prodotti sono coperti dalla garanzia legale in favore del Consumatore, in caso di difetto di conformità.

9.1. DURATA DELLA GARANZIA

La garanzia legale dura 2 anni dalla consegna del bene oppure 1 anno se fatturazione ad aziende con partita IVA, come da norme vigenti, e deve essere fatta valere dal consumatore entro due mesi dalla scoperta del difetto: occorre quindi conservare sempre la prova d'acquisto (Fattura).

9.2. CONTENUTO DELLA GARANZIA

In presenza di un vizio di conformità, il consumatore ha diritto, a sua scelta, alla riparazione o sostituzione del bene difettoso da parte del venditore, senza addebito di spese, salvo che il rimedio richiesto sia impossibile o eccessivamente oneroso rispetto all'altro. Se sostituzione o riparazione non sono possibili il consumatore ha comunque diritto alla riduzione del prezzo o ad avere indietro una somma, commisurata al valore del bene, a fronte della restituzione al venditore del prodotto difettoso.

9.3. OBBLIGHI DEL VENDITORE

Il venditore dovrà:
Prendere in consegna il prodotto difettoso per verificare se il malfunzionamento dipenda o meno da un vizio di conformità. In particolare: per i difetti che si manifestano nei primi sei mesi dalla data di consegna del prodotto la verifica è sempre a carico del venditore in quanto si presume che esistessero al momento della consegna; successivamente, nel solo caso in cui il malfunzionamento non dipenda da un vizio di conformità, può essere chiesto al consumatore il rimborso del costo, ragionevole e preventivamente indicato, che il venditore abbia sostenuto per la verifica; riscontrato il vizio di conformità, effettuare la riparazione o la sostituzione del bene entro un congruo tempo dalla richiesta e senza addebito di spese al consumatore.

9.4. GARANZIA LEGALE PER AZIENDE CON PARTITA IVA

Si precisa che, per quanto attiene la Garanzia per vizi dei prodotti, sono riconosciuti alle aziende con partita IVA tutti i diritti previsti dagli articoli 1490 e seguenti del Codice Civile, che prevede la Garanzia legale di 12 mesi. In particolare, può far valere la garanzia, purché denunci il vizio del prodotto entro 8 giorni dalla scoperta e prima del decorso dell'anno dalla consegna dello stesso.

9.5. ESCLUSIONE DALLA GARANZIA

Sono escluse dalla garanzia tutte le parti soggette ad usura o di normale consumo come: mazze, coltelli, viti, dadi, guarnizioni, perni, olio, tubi idraulici, parti elettriche ed elettroniche ecc…

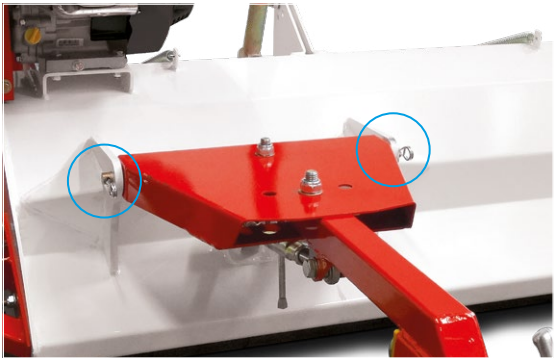
9.6. DECADIMENTO

La garanzia decade nei seguenti casi:

- **Se si verifica un errore di manovra imputabile all'operatore;**
- **Il danno è imputabile ad una insufficiente o scorretta manutenzione;**
- **Danni generati da montaggio di pezzi non originali od a seguito di riparazioni eseguite dall'utilizzatore senza il consenso della ditta costruttrice;**
- **Qualora non vengano seguite le istruzioni dettagliate nel presente manuale;**
- **Tutti i pezzi difettosi devono essere messi a disposizione del fornitore;**
- **Per una richiesta di garanzia l'attrezzo deve essere accompagnato dal certificato di garanzia compilato e da prova d'acquisto (Fattura o scontrino);**
- **Al momento della consegna il Cliente ha l'onere di esaminare attentamente il prodotto al fine di verificarne la corrispondenza rispetto alla quantità e qualità pattuite, appurando altresì l'esistenza di difetti evidenti provocati dal trasportatore durante la spedizione e dunque non imputabili al venditore;**
- **Qualora il cliente riscontri difetti o difformità è tenuto a firmare con riserva la bolla di consegna e di portare subito a conoscenza il venditore tramite email entro i successivi 8 giorni, a pena di decadenza della garanzia. Decorso tale termine, la fornitura si intenderà accettata senza riserve dal Cliente, con la conseguente rinuncia dello stesso a contestare qualsiasi difetto nel prodotto.**

10. MONTAGGIO

Dopo aver rimosso i componenti e la macchina dall'imballo usato per il trasporto, attaccare al telaio della macchina la barra di traino ed in fine avvitare l manovella che regola l'altezza di taglio.







11. CERTIFICATO CE

DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITÀ
DECLARATION CE OF CONFORMITY

Ai sensi dell'allegato II.1.A della Direttiva 2006/42/CE "Macchine"
Pursuant to Annex II.1.A of Directive 2006/42/EC "Machinery"

IL FABBRICANTE / *THE MANUFACTURER*

GIEMME MACHINERY S.r.l., Vocabolo Fornace, 2 - 06029 Valfabbrica (PG) - Tel. 075 901153
P. Iva 03235510546

AUTORIZZA IN QUALITÀ DI SOGGETTO GIURIDICO / *AUTHORIZES AS A LEGAL ENTITY*

GIEMME MACHINERY S.r.l. a costituire il fascicolo tecnico dell'attrezzatura di lavoro oggetto della presente dichiarazione presso gli uffici tecnici della società con sede legale in Vocabolo Fornace, 2 - 06029 Valfabbrica (PG).
GIEMME MACHINERY S.r.l. to create the technical file of the work equipment which is the subject of this declaration at the technical offices of the company with registered office in Vocabolo Fornace, 2 - 06029 Valfabbrica (PG).

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ CHE L'ATTREZZATURA INTERCAMBIABILE:
ECLARES UNDER ITS OWN RESPONSIBILITY THAT THE INTERCHANGEABLE EQUIPMENT:

Denominazione *Name*	**Modello** *Model*	**Matricola** *Serial number*	**Anno** *Year*
TRINCIA a motore *Engine FLAIL MOWER*	**ATV**		

È CONFORME AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PERTINENTI PREVISTI DALLA DIRETTIVA 2006/42/CE "MACCHINE"

Sono state applicate le seguenti norme tecniche armonizzate e/o specifiche:
UNI EN ISO 12100:2010 Sicurezza del macchinario - Principi generali di progettazione, valutazione del rischio e riduzione del rischio

La Ditta s'impegna a trasmettere, in risposta a una richiesta adeguatamente motivata delle autorità nazionali, informazioni pertinenti alla attrezzatura intercambiabile in argomento; tale impegno comprende le modalità di trasmissione e lascerà impregiudicati i diritti di proprietà intellettuale della macchina in oggetto.

COMPLIES WITH THE RELEVANT ESSENTIAL SAFETY REQUIREMENTS PROVIDED FOR BY DIRECTIVE 2006/42/EC "MACHINERY"

The following harmonized and/or specific technical standards have been applied:
UNI EN ISO 12100:2010 Safety of machinery - General principles for design, risk assessment and risk reduction

The Company undertakes to transmit, in response to a duly motivated request from national authorities, information pertinent to the interchangeable equipment in question; this undertaking includes the methods of transmission and will leave the intellectual property rights of the machine in question unprejudiced.

Valfabbrica (PG)

_____

Timbro e firma de legale rappresentante
Signature and seal of the legal representative

Sig. MASSIMO GUBBIOTTI

GIEMME MACHINERY s.r.l.
Voc. Fornace, 2
06029 VALFABBRICA (Perugia)
P. IVA 03235510546
Cod. SDI USAL8PV

12. CERIFICATO DI GARANZIA

CERTIFICATO DI GARANZIA

WARRANTY CERTIFICATE; CERTIFICAT GARANTIE; ZERTIFIKAT GARANTIE; CERTIFICADO GARANTIA.

Gentile cliente,
cogliamo l'occasione per ringraziarla e per complimentarcicon Lei per aver scelto un prodotto Giemme Machinery. **Le condizioni di validità della garanzia sono quelle indicate nel manuale di uso e manutenzione della macchina**.

Dear customer,
we take this opportunity to thank you and congratulate you on choosing a Giemme Machinery product.
The warranty conditions are given in the specified machine use and maintenance manual.

Cher client,
nous tenons à vous remercier et à vous féliciter pour avoir choisiun produit Giemme Machinery.
Les conditions de garantie sont celles indiquées dans le manuel d'utilisation et de manutention de la machine.

Sehr geehrter Kunde,
Wir möchten diese Gelegenheit nutzen, um Ihnen zu danken und Ihnen dazu zu gratulieren, dass Sie sich für ein Produkt von Giemme Machinery entschieden haben. ***Die Bedingungen für die Gültigkeit des Mängelanspruchs sind in der Bedienungs- und Wartungsanleitung der Maschine angegeben.***

Estimado cliente,
aprovechamos esta oportunidad para agradecerle y por felicitarlo por elegir un producto Giemme Machinery. ***Las condiciones de garantía son las indicadas en el manual de uso y mantenimiento de la máquina.***

Denominazione *Name*	**Modello** *Model*	**Matricola** *Serial number*	**Anno** *Year*
TRINCIA a motore *Engine FLAIL MOWER*	**ATV**		

Valfabbrica (PG)

Timbro e firma de legale rappresentante
Signature and seal of the legal representative

Sig. MASSIMO GUBBIOTTI

GIEMME MACHINERY s.r.l.
Voc. Fornace, 2
06029 VALFABBRICA (Perugia)
P. IVA 03235510546
Cod. SDI USAL8PV

GIEMME MACHINERY S.r.l.
Vocabolo Fornace, 2 - 06029 Valfabbrica (PG) - ITALY - Telefono: +39 075 90 11 53 - Emal: info@giemmemachinery.com - P. Iva 03235510546





MACHINERY ★★★



GIEMME MACHINERY S.r.l.
Vocabolo Fornace, 2 - 06029 Valfabbrica (PG) - ITALY
Tel.: +39 075 90 11 53 - Email: info@giemmemachinery.com
www.giemmemachinery.com